

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. **10654** del **04/05/2015**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 11111 del 12/05/2015, integrata dalla nota prot. n. **29617** del 19/11/2015 / n.**7840** del **16/03/2016**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 6175 del 18/03/2016, con le quali il Comune di **Scieli** nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Progetto concernente il Programma Costruttivo relativo alla edificazione di n. 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata-sovvenzionata L.457/78, siti a Cava D’Aliga nel comparto CR (10.2bc) – del vigente P.R.G., *soggetto proponente* la Ditta Coop. Edilizia “SORAYA”;

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente con le superiori note comunali prot. n. **10654/2015** e **29617/2015/7840/2016** contenente il Rapporto Ambientale Preliminare.

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. **11721** del **01/06/2016**, dell'Unità di Staff 2 – DRU (già Unità di Staff 4) con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa al Progetto concernente il Programma Costruttivo di cui alle superiori note comunali prot. n. 10654/2015 e 29617/2015, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Servizio 4**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA*
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico,acustico,elettromagnetico*
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo*
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio*
 - Servizio 6 – Area rischi di crisi ambientale*
 - Servizio 7 – pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Ripartizione Faunistico Venatoria di Ragusa**
- **Dipartimento Regionale del Turismo, dello sport e dello Spettacolo**
- **Dipartimento Regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti**
- **Provincia Regionale di Ragusa**
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- **Genio Civile di Ragusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
 - *Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Ragusa*
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Ragusa**
- **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
 - *Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Ragusa*

VISTI i contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale pervenuti a questo Assessorato a termine della fase di consultazione del Rapporto Preliminare Ambientale (*ex art.12 D.L.vo.152/06*)) trasmessi con:

- **Nota ASP Ragusa** prot.n. 942/iav del 15/06/2016 acquisita al protocollo DRU al n.15890

del 03/06/2016;

- **Nota Comando Corpo Forestale I.R.F.** prot.n. 84323 del 01/07/2016 acquisita al protocollo DRU al n.14738 del 18/07/2016;

- **Nota Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale Settore VI – Ambientale e Geologia U.O. C.2** prot. n. 21273 del 01/07/2016 acquisita al protocollo DRU al n.18538 del 29/09/2016;

- **Nota ARTA Area 2 Ufficio T.A. di Enna e Caltanissetta** prot. 2359 del 13.01.2017 (pervenuta Fuori termini dalla Consultazione);

VISTA la nota prot. n. **19605** del **14/10/2016**, dell'Unità di Staff 2 – DRU con la quale è stato invitato il Comune di Scicli, a fornire le proprie determinazioni motivate in merito ai contributi espressi dai S.C.M.A. pervenuti, in particolare per il parere espresso dalla Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale con nota n. 21273 del 01/07/2016 di cui sopra;

VISTA la nota prot.n. **5583** del **14/02/2017** acquisita al protocollo DRU al n. 3146 del 21/02/2017 con la quale il Comune di Scicli in risposta a quanto richiesto con nota prot.n. 19605 del 14/10/2016, ha trasmesso, condividendole, le determinazioni rilasciate dalla Ditta proponente, relative al parere espresso con nota n° 21273 del 01/07/2016 dalla Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti;

VISTA la nota prot.n. **5459** del **28/03/2017**, con la quale l'Unità di Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza;

VISTO il parere n. **82** del **22/06/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 46627 del 23/06/2017 all'Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere positivo all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 con le prescrizioni in esso contenute;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **82** del **22/06/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **82** del **22/06/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, sul Progetto concernente il Programma Costruttivo relativo alla edificazione di n. 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata-sovvenzionata L.457/78, siti a Cava D'Aliga nel comparto CR (10.2bc) – del vigente P.R.G. nel Comune di **Scicli**, - *soggetto proponente* la Ditta Coop. Edilizia "SORAYA", **è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da **13** a **18** del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., a

condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare Ambientale e le prescrizioni contenute nel superiore parere.

Art. 2) Il Comune di **Scicli (RG)**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE



Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

PARERE C.T.S. N. 82/2017 DEL 22.06.2017

OGGETTO: RG 11-6 Comune di Scicli (RG)- Programma Costruttivo di n°22 alloggi di edilizia residenziale Pubblica convenzionata – sovvenzionata- L.457/78 comparto CR(10.2bc) del P.R.G. vigente in località frazione di Cava D'Aliga del Comune di Scicli.
Ditta Coop Edilizia "Soraya".

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l'art. 91 della L.R. 9/2015

Visto il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in

applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS in data 28/03/17 prot. 5459 il progetto del Programma Costruttivo di n°22 alloggi di edilizia residenziale Pubblica convenzionata – sovvenzionata- L.457/78 comparto CR(10.2bc) del P.R.G. vigente in località frazione di Cava D'Aliga del Comune di Scicli, ditta proponente: Cooperativa Edilizia" Soraya" per il rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., **che consta dei seguenti documenti:**

- 1) **Istanza Comunale** prot.n.10654 del 04/05/2015 acquisita al protocollo ARTA-DRU al n.11111 del 12/05/2015;
- 2) **Nota Assessoriale** richiesta integrazioni prot.n.13807 del 10/06/2015;
- 3) **Nota comunale** prot.n.7840 del 16/03/2016 acquisita al protocollo DRU al n.6175 del 18/03/2016;
- 4) **Nota Assessoriale** prot.n.11721 del 01/06/2016 di avvio consultazioni;

Pareri S.C.M.A.

- 5) **Nota ASP Ragusa** prot.n.942 del 15/06/2016 acquisita al protocollo DRU al n.15890 del 03/06/2016;
- 6) **Nota Comando Corpo Forestale I.R.F.** prot.n. 84323 del 01/07/2016 acquisita al protocollo DRU al n.14738 del 18/07/2016;
- 7) **Nota Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale Settore VI- Ambientale e Geologia U.O. C.2** prot.n.21273 del 01/07/2016;
- 8) **Nota ARTA Area 2 Ufficio T.A. di Enna e Caltanissetta** prot.2359 del 13/01/2017 (pervenuta Fuori termini dalla Consultazione);
- 9) **Nota Assessoriale** prot.n.19605 del 14/10/2016 di richiesta adempimenti relativi ai pareri dei SCMA pervenuti;
- 10) **Nota Comunale** prot.n.5583 del 14/02/2017 acquisita al protocollo DRU al n.3146 del 21/02/2017 in risposta a quanto richiesto con nota prot.n.19605 del 14/10/2016;

ed i seguenti allegati:

- allegato fotografico;
- relazione tecnica;
- planimetria generale;



- rendering;
- questionario di consultazione;
- tavola azzonamento;
- rapporto preliminare;
- tavola planimetrica di progetto.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

Nota della Soprintendenza BB.CC.AA. del 25/06/12 prot. 1987, ricevuta per le vie brevi.

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

L'area, di cui al Comparto CR 10.2bc, si estende per una superficie complessiva di circa 38.600 mq, si trova all'interno della Prescrizione Esecutiva di Cava D'Aliga denominata "*Comparto edificatorio Cr(10.2.bc)*", ed è adiacente alla S.P. n. 65 Cava D'Aliga-Sampieri che in corrispondenza prende il nome di Viale della Pace. La zona, altimetricamente, è caratterizzata da una situazione di dolce acclività con un dislivello massimo di circa ml. 7,00; la quota minima, pari a ml. 18,00. s.l.m., si rileva in prossimità di Viale della Pace, nel punto in cui la strada è più vicina alla scogliera. Per quanto attiene alla viabilità, la stessa area di intervento è limitata a Sud dalla sopra menzionata litoranea alla quale risulta direttamente collegata dalla nuova viabilità prevista nel Programma Costruttivo; attualmente è esistente una strada interna di servizio ai lotti edificati ed alle aree agricole intercluse, la quale ha caratteristiche dimensionali adeguate e costituisce il principale asse viario attuale della zona. Le urbanizzazioni a rete presenti sono costituite dall'impianto idrico, alimentato dall'acquedotto comunale, dalla rete fognante che corre lungo Viale della Pace e lambisce l'area dell'intervento, dalla rete elettrica e telefonica. Le attrezzature di urbanizzazione secondaria sono soddisfatte dalle previsioni della Variante Generale al P.R.G..

Riguardo le preesistenze residenziali si riscontra una edificazione costituita principalmente da case mono o bifamiliari ad 1 o 2 piani, sono in ogni caso presenti anche edifici di maggiore cubatura, alcuni dei quali a 3 piani.

La vegetazione

L'intero territorio ricade nella zona dell'oleo - ceratonion dalle due piante che più caratterizzano il paesaggio ibleo: l'olivo il carrubo e altre sempre verdi. Esistono indicazioni relative alle associazioni floristiche presenti nelle cave, nelle zone dunali, nelle zone sub-fluviali. Esse, tuttavia, si trovano a distanze considerevoli rispetto alle aree di intervento del piano e per la situazione logistica e la limitatezza degli interventi non risentiranno in alcun modo degli investimenti

A collection of approximately 15 handwritten signatures and initials in blue ink, scattered across the bottom of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact.

effettuati. Ricordando che i siti di intervento risultano essere dei seminativi di scarso valore, incolti e che la ragion d'essere dello stesso programma è il riassetto e la riqualificazione del quartiere con opere di razionale recupero infrastrutturale, si può concludere che essi non siano sottratti all'agricoltura, già assente da anni, e vadano nella direzione di non modificare se non di attenuare la pressione ambientale della zona urbana rispetto alle zone extra-urbane, anche prossimali.

La fauna

La fauna selvatica presente nel territorio è caratterizzata da piccoli roditori tra cui conigli e volpi. Le sopra richiamate specie concentrano la loro vita in zone protette notevolmente distanti dalle aree di intervento del programma costruttivo e come trattato specificatamente di seguito nell'analisi dei siti protetti non subiranno modifiche di pressione ambientale per l'intervento in progetto. L'area di attuazione del programma costruttivo nel comparto Cr(10.2bc) del P.R.G. di Scicli, non risulta interessata da alcuno dei sistemi di tutela e protezione ambientale. Essa pertanto non interferisce sugli obiettivi stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri. Al solo scopo conoscitivo, di seguito, si evidenziano le aree di tutela vicine, ma non interessate e le distanze che le separano dall'intervento.

Conca del salto – class. ITA080011. Ricade a nord dell'intervento la sua distanza minima in linea d'aria risulta essere di circa 11,00 Km.

Foce del Fiume Irminio – ID. ITA080001 – distanza in linea d'aria circa Km 8,00 – quota 10 mt/slm.

Riserva naturale macchia mediterranea del Fiume Irminio – ID. EUAP0379

Fondale foce del Fiume Irminio – ID. ITA080010 è l'unica tra le zone protette ad essere anche area di importanza per l'avifauna (IBA).

Aspetti geologici e geotecnici

- Inquadramento geomorfologico e litologico

L'area in oggetto è ubicata nella Sicilia sudorientale, in corrispondenza del margine meridionale dell'altopiano Calcereo Ibleo e ricade nel dominio strutturale noto in letteratura come Avampaese. Cartograficamente è individuabile in seno alla tavola dell'IGM denominata Cava d'Aliga (S.E.), del III° quadrante del foglio 276, della Carta Fondamentale d'Italia. I terreni affioranti, di età compresa tra il Miocene inferiore e l'Olocene, sono rappresentati in massima parte da terreni sedimentari carbonatici, tipici della facies iblea (F.ne Ragusa), passanti verso l'alto a sedimenti sabbiosi di origine eolica.



Attorno all'area edificata risultano in affioramento le seguenti formazioni geologiche.

□ Sabbie: ovvero sedimenti incoerenti, di origine eolica, di colore giallo, molto erodibili, con granuli calcarei e silicei, a grana medio fine. Essi presentano uno spessore variabile da pochi centimetri a qualche metro e poggiano in discordanza stratigrafica sull'alternanza calcarenitico marnosa.

□ Alternanza calcarenitica marnosa (F.ne Ragusa): alternanza continua di strati calcarenitici più duri e di strati calcarenitici marnosi più teneri.

L'area edificatoria è ubicata lungo un pendio calcareo, ricoperto da modesti spessori di sabbie, a bassa acclività, mentre altimetricamente è collocata tra 25 m e 18 m sul livello del mare.

In conclusione, i terreni in oggetto non sono soggetti a frane, alluvionamenti, scalzamenti al piede, subsidenza ed altri rischi geonaturali, che possano compromettere la stabilità delle opere nel suo insieme.

- Aspetti idrogeologici

Le acque ricadenti nell'intera area defluiscono con ruscellamento diffuso che riguardo alle caratteristiche litologiche, giaciture e morfologiche, non danno luogo ad erosione apprezzabile né a fenomeni che possano creare problemi di instabilità nel suo complesso. Da un punto di vista idrogeologico, l'acquifero individuato nella zona oggetto di studio è costituito da calcari della Formazione Ragusa, caratterizzata da una permeabilità di secondo tipo.

La modesta inclinazione del pendio naturale e le caratteristiche litostratigrafiche della formazione geologica interessata rendono l'area da edificare del tutto stabile e sicura da qualunque dissesto idrogeologico. I terreni affioranti, date le caratteristiche strutturali, geomorfologiche ed idrogeologiche del sito, risultano stabili e non presentano pericolosità geologiche apprezzabili e sono da escludere potenziali fenomeni di frane, erosione, esondazione, etc. Inoltre, poiché lo spessore della copertura sabbiosa è modesto e la falda freatica risulta confinata nei terreni calcarei ad una profondità non inferiore a 20 m, non esistono le condizioni affinché si verifichi il fenomeno della liquefazione delle sabbie. Le condizioni di stabilità generale della zona, in relazione ai litotipi presenti e alle vicissitudini geomorfologiche, geologiche, tettoniche e idrogeologiche sono le seguenti:

□ geomorfologicamente l'area è considerata stabile;

□ da un punto di vista idrogeologico la falda acquifera è contenuta nella sequenza carbonatica della Formazione Ragusa la cui superficie piezometrica è intorno ai 20m di profondità;

09.02.16

□ in merito alla pericolosità geologica, date le caratteristiche strutturali geomorfologiche ed idrologiche del sito, sono da escludere potenziali fenomeni di frane, erosione, esondazione, etc. ;

□ dal punto di vista della pericolosità sismica locale si escludono fenomeni di liquefazione, amplificazioni e cedimenti non ammissibili.

Il clima

Dal R.P.A. non si evincono dati significativi sul clima; tuttavia da ricerche effettuate emerge che è di tipo mediterraneo, caratterizzato da temperature miti, da precipitazioni concentrate soprattutto nel semestre invernale con inverni generalmente brevi e freschi ed estati lunghe e torride. In queste zone il termometro si mantiene sopra lo zero e le temperature medie invernali si aggirano sui 12 c°.

2) ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un Programma Costruttivo della Cooperativa Edilizia "SORAYA" con sede a Ragusa in Via A. De Gasperi n. 20, ed è relativo alla edificazione di n. 22 alloggi sociali siti a Cava D'Aliga nel Comparto Cr(10.2bc) del vigente P.R.G. di Scicli. Tale Programma Costruttivo è stato incluso nel piano di utilizzazione degli stanziamenti previsti dalla L. 457/78 e ss.mm.ii. La sopraindicata COOPERATIVA si avvale delle facoltà previste dall'art.35 della L. 865/71 e art. 8 L. 10/77, che consente alle cooperative di avere assegnata l'area prevista dallo strumento urbanistico generale per insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica, mediante la presentazione da parte dello stesso di un piano attuativo, esteso alla medesima, e di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dalla convenzione allegata al Piano Attuativo della zona Cr(10.2bc) da approvare con delibera consiliare, e di contestuale riconoscimento della pubblica utilità delle opere in esso previste, localizzazione ed assegnazione dell'area situata nel Comune di Scicli (provincia di Ragusa), individuata giusta planimetria mappale "Piano Particellare d'esproprio". Le aree espropriande di cui alla convenzione nel vigente Piano Regolatore, approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica del 12 aprile 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 12 luglio 2002, n.32, sono classificate come zona omogenea «Cr(10.2bc)», assoggettata a prescrizione esecutiva.

Il comparto interessato dal P.C. è denominato CR (10.2.bc), in cui è consentita una cubatura max. di mc. 10.719, di cui l'80 %, pari a mc. 8.575, per edilizia residenziale e il 20 %, pari a mc. 2.144, per edilizia di tipo commerciale. Per l'insediamento della Cooperativa Edilizia in oggetto è stata presa in considerazione esclusivamente la cubatura per edilizia residenziale. I tipi delle alberature da porre a dimora sono scelte tra quelle riportate nell' apposito capitolo delle N.T.A. del P.R.G.; allo stesso modo le pavimentazioni dei percorsi e degli spazi pedonali rispetteranno le prescrizioni contenute nelle norme di attuazione. L'illuminazione pubblica di detti percorsi e spazi pedonali sarà

realizzata con diverse tipologie di corpi illuminanti a seconda delle esigenze specifiche. Riguardo la viabilità interna si è adottata una sezione stradale tipo della larghezza di ml.8,40 composta da una carreggiata di ml.6,00 e marciapiedi laterali di ml. 1.20. Lungo le strade, ove possibile, sono state previste fasce di verde con alberature. Per ciò che concerne i servizi per le residenze, sono state previste all' interno del perimetro esclusivamente aree riservate ai parcheggi pubblici ed a verde pubblico anche attrezzato, poiché la localizzazione dei servizi scolastici e delle attrezzature collettive è già prevista dalla Variante Generale al P.R.G. La tipologia edilizia adottata nel P.C. è a villetta singola. I lotti, quasi tutti di forma rettangolare, prevedono nella parte centrale il fabbricato, rimanendo, così, nella parte anteriore e posteriore delle ampie aree libere da destinare a pertinenze e verde privato. Tutti gli alloggi si sviluppano in un solo livello, presentando una distribuzione interna divisa in zona giorno e zona notte. La copertura è a tetto inclinato. La superficie coperta il volume ed ogni altro standard urbanistico rientra nei limiti massimi previsti dal P.R.G. vigente e dal Programma Costruttivo.

COMPUTO DEI VOLUMI

ALLOGGIO TIPO

SUPERFICIE COPERTA	mq. 113,87
VOLUME	113.87 x 2.95 = mc 335.92
COOPERATIVA	N. 22 ALLOGGI
VOLUME TOTALE	(335.92 x 22) = mc 7.390,24 inferiore a mc. 8.575 consentiti

VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI

L'intervento generale è proposto su un'area all'interno del Comparto Cr (10.2bc), ubicato nella frazione di Cava D'Aliga e sottoposto a prescrizione esecutiva nel vigente PRG; le dotazioni di standard urbanistici riferiti alle prescrizioni esecutive sono mq. 16.392 così specificati:

	P. Esecutiva		In Progetto	
	Mq		Mq	
Aree a verde pubblico	Mq	6.539	Mq	7.065
Aree a verde attrezzato (servizi)	Mq	3.304	Mq	3.826
Aree a parcheggi pubblici	Mq	1.574	Mq	1.596
Aree a viabilità pedonale	Mq		Mq	932
Aree a viabilità carrabile	Mq	3.896	Mq	2.973

Le aree residenziali del comparto costruttivo risultano essere mq. 8460 (villette con terreno di pertinenza).

DESCRIZIONE DEL TIPO EDILIZIO

Tutti gli alloggi si sviluppano in **un solo livello**, presentando una distribuzione interna divisa in zona giorno e zona notte.

Caratteristiche Costruttive

La struttura portante dei fabbricati sarà realizzata in c.a. intelaiata, e sarà edificata su fondazioni in c.a. del tipo diretto a travi rovesce. I tamponamenti esterni realizzati con laterizi forati del tipo "Poroton" dello spessore di cm. 30, mentre le tramezzature interne saranno realizzate con laterizi forati disposti in foglio dello spessore di cm. 8. Gli alloggi saranno intonacati internamente con intonaco del tipo civile a tre strati cui l'ultimo a gesso, mentre esternamente con intonaco tipo marmorino o similari. Gli infissi esterni verranno realizzati con persiane a taglio termico e secondo la normativa vigente per il risparmio energetico e dotati di vetro-camera. Tutti gli impianti saranno realizzati conformemente alla ex L. 46/90 (D.M. 37/08). L'impianto idrico sarà dotato di serbatoio di accumulo di mc. 2.

La recinzione esterna sarà realizzata con muretto in blocchi di calcare tenero rivestito con lastre di calcare duro sormontato da una ringhiera in ferro zincato e verniciata; i camminamenti interni di ciascuna area di pertinenza agli alloggi saranno pavimentati con lastre di calcare duro poste ad "opus incertum" e le aiuole delimitate da cigli in calcare duro.

SERVIZI DI ZONA PUBBLICI E PRIVATI

- L' impianto idrico di tutto l' insediamento sarà direttamente collegato all' acquedotto comunale. Le condutture di adduzione si prevedono in tubi di P.V.C. rigido. Nella rete saranno previsti punti di allacciamento per ogni lotto, limitatori di pressione, tutti in ghisa ed ottone, insieme a prese di innaffio, completeranno la dotazione della rete idrica onde evitare manomissioni della stessa al momento del collegamento. Come per gli altri impianti, le tubazioni saranno collocate nelle sedi stradali, ad una profondità media di cm 60.

- L'impianto delle fognature sarà previsto in doppia rete per le acque nere di scarico degli edifici e per le acque meteoriche delle sedi stradali. La rete fognante per le acque bianche sarà costituita da una tubazione con sezione variabile da cm 20 a cm 50 in P.V.C., caditoie in c.a.v. distribuite nelle sedi stradali in ragione di 1 ogni 200-300 mq. e pozzetti di derivazione in manufatti prefabbricati di cemento; la rete per le acque nere sarà collegata agli scarichi dei singoli lotti mediante pozzetti di raccolta in manufatti prefabbricati di cemento. Tutte le tubazioni scorreranno sotto le sedi carrabili, ad una profondità minima di cm. 80-100.

- Il fabbisogno di energia elettrica può essere soddisfatto dalla cabina elettrica da ubicare all'interno dell' area oggetto dell'intervento. Da essa mediante canalizzazione sotterranea, l' energia raggiungerà ogni lotto. Per il suo allacciamento ai fabbricati saranno poste in opera cassette di



distribuzione installate su apposite colonnine di sostegno a ridosso dei confini delle proprietà private. Tale distribuzione verrà comunque eseguita secondo le prescrizioni ENEL.

La rete elettrica, sia pubblica che privata, verrà collegata alla rete pubblica presente. Questo vale anche per la rete di distribuzione del telefono.

3) ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

- Nota del Comune di Sicli prot. 10654 del 4/5/15 acquisita al protocollo ARTA D.R.U. al n° 1111 del 12/05/15, relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- In data 10/06/15 prot. 13807 l'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. Procedure VAS per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici ha chiesto integrazioni (spese di istruttoria).
- In data 16/03/16 prot. 7840 acquisita al protocollo D.R.U. al n° 6175 del 18/03/16 l'Autorità Procedente ha inviato le integrazioni richieste;
- In data 1/06/16 prot. 11721, l'Autorità Competente Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. Procedure VAS per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici ha dato avvio alle consultazioni a conclusione delle quali sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei soggetti S.C.M.A.
- Nota ASP di Ragusa prot. n° 942 del 15/06/16 acquisita al protocollo D.R.U. al n° 15890 del 3/6/16 che così recita: << dopo aver preso visione del R.P.A. non viene formulata nessuna osservazione >>;
- Nota Comando Corpo Forestale I.R.F. prot. 84323 del 01/07/16 che così recita: << il sito progettuale non ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico pertanto per l'esecuzione dei relativi lavori non si esprime alcun parere; l'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni e/o pareri previsti dalle norme vigenti, in special modo di quelle riguardanti la tutela delle zone a particolare valenza naturalistica e sottoposta a vigenza dell'art. 10 della L.R. 16/96 e s.m.i; resta a carico del Comune l'accertamento della distanza dai boschi e/o dalle aree forestali e dall'applicazione delle relative forme restrittive a tutela dei complessi vegetazionali; resta a carico della Soprintendenza parere in merito al Codice dei beni culturali e del paesaggio e delle norme di Tutela paesistico- ambientale >>.
- Nota Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale di Ragusa settore VI Ambiente e Geologia U.O.C.2 prot. 21273 del 1/07/16 che così recita: << considerato che come rappresentato dal R.A.P. :
 1. Il Programma Costruttivo si sviluppa all'interno della Prescrizione Esecutiva di Cava D'Aliga denominata "Comparto edificatorio Cr(10.2.bc)", ed è adiacente alla S.P. n. 65 Cava D'Aliga - Sampieri;
 2. L'intero comparto CR (10.2bc) presenta una dimensione complessiva di mq 38.600, a fronte del Programma Costruttivo in oggetto in cui si prevede la realizzazione di 22 alloggi per complessivi

[Handwritten signatures and notes on the right margin]
16/07/16

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

mq 8.460, in cui sono presenti preesistenze residenziali date da edifici mono o bifamiliari ad 1 o 2 piani e da edifici di maggiore cubatura, alcuni dei quali a 3 piani. È inoltre presente una viabilità interna di servizio ai lotti edificati ed alle aree agricole intercluse;

3. Sono presenti opere di urbanizzazione a rete, costituite dall'impianto idrico, alimentato dall'acquedotto comunale, dalla rete fognante, dalle reti elettrica e telefonica;

4. Il Programma Costruttivo prevede la realizzazione di un complesso residenziale costituito da 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata monofamiliari ad un piano per complessivi mq 8.460, oltre a mq 10.891 per aree a verde pubblico e attrezzato, mq 6.799 per parcheggi e viabilità carrabile e mq 932 per viabilità pedonale;

5. il sito non ricade in aree interessate da vincoli, aree a pericolosità/rischio PAI, né in aree SIC e/o ZPS e la distanza dal SIC più vicino ITA 080001 - Foce del Fiume Irminio, è di circa 8 Km.;

6. non sono presenti corridoi ecologici;

7. le aree limitrofe si presentano già antropizzate. Per quanto sopra esposto si ritiene di esprimere Parere di non assoggettabilità a VAS del presente piano, pur tuttavia si fa presente che alcuni aspetti possono essere integrati nel RAP al fine di dare un quadro conoscitivo completo. In particolare sarebbe opportuno fornire informazioni circa la quantificazione della produzione dei rifiuti in fase di cantiere, nonché la quantificazione dei reflui idrici che saranno prodotti dopo la realizzazione del programma attuativo, anche al fine della valutazione dell'effetto cumulativo degli impatti>>.

- Nota ARTA Area 2 Ufficio T.A. di Enna e Caltanissetta prot. 2359 del 13/01/17 (pervenuta fuori Termini dalla Consultazione) che così recita: <<non è previsto il rilascio del parere di compatibilità sull'attuazione della proposta di pianificazione territoriale rispetto alle finalità del P.A.I. perché detti vigenti piani di settore PAI continentale n° 084 e PAI UFC n°7 non sottopongono l'area interessata del Programma Costruttivo a limitazioni d'uso; non sussistono interferenze con le limitazioni d'uso applicate agli areali in dissesto in atto censiti nelle carte Tematiche dei dissesti e della pericolosità e del rischio geomorfologico e da erosione costiera, nonché nelle carte della pericolosità e del rischio idraulico, classificati rispettivamente secondo la metodologia operativa per l'analisi della pericolosità e del rischio di cui ai capitoli 5,6, e 7 della Relazione Generale del PAI Sicilia. In conclusione i terreni in oggetto non sono soggetti a frane, alluvionamenti, scalzamenti al piede, subsidenza e altri rischi geonaturali che possono compromettere la stabilità delle opere nel suo insieme; dal punto di vista idrografico- idrologico, le acque ricadenti nell'intera area defluiscono con ruscellamento diffuso che riguardo alle caratteristiche litologiche, giaciture e morfologiche, non danno luogo ad erosione apprezzabile né a fenomeni che possano creare problemi di instabilità nel suo complesso e si esclude la possibilità di interazione tra la falda

(profonda oltre 20 metri) e i manufatti in progetto. Resta inteso che bisogna acquisire il parere del Genio Civile, competente per territorio ai sensi dell' art. 13 della L.64/74 dal punto di vista geomorfologico>>.

- Nota dell'Unità di Staff 2 dell'A.R.T.A. indirizzata all'Autorità Procedente prot. n° 19605 del 14/10/16 di richiesta adempimenti relativi ai pareri pervenuti relativamente a quello della Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale Settore VI Ambientale e Geologia U.O.C.2. (già descritto) a fornire determinazioni motivate;
- Nota Comunale prot. 5583 del 14/02/17 acquisita al prot. DRU al n° 3146 del 21/02/17 in risposta a quanto richiesto con nota prot. 19605 del 14/10/16 che così recita:

-<< *Relativamente alla " quantizzazione della produzione di rifiuti in fase di esercizio "*

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti in fase di esercizio, trattandosi di un programma costruttivo di n. 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica e quindi a destinazione residenziale, per il calcolo della quantità dei rifiuti prodotti in fase di esercizio si fa riferimento al n.ro di abitanti equivalenti insediato pari a 1 ab. X 80 mc/ abitante e pertanto considerato un volume ammissibile per alloggio pari a mc. 540 circa, moltiplicato il numero di alloggi pari a n. 22 si avrà un volume complessivo residenziale pari a mc. 11.880.00, pari a n. 149 abitanti, per una produzione di RSU di 1,5 Kg/giorno per abitante, si ha una produzione giornaliera di 223,50 Kg di RSU, compatibile con l'attuale piano di raccolta Comunale dei RSU;

L'attuale sistema di rifiuti prevede una raccolta differenziata con il sistema del porta a porta>>.

- << *Relativamente a " aliquota di risparmio idrico che si intende adottare "*

Per quanto riguarda il risparmio idrico, nel RAP depositato si fa riferimento alla previsione di adozione di sistemi di risparmio idrico al fine di ridurre il consumo fino al 20%>>.

4) VINCOLI

Piano di assetto idrogeologico regionale – L'inquadramento territoriale interessa l'ambito del bacino imbrifero del Fiume Irminio e del Torrente Modica classificati, tra i bacini del versante meridionale dell'Isola, con i codici 082-083 – è stato adottato con decreto del Presidente della Regione n°530 del 20/09/2006. Dalla lettura delle carte dei dissesti geomorfologici e della pericolosità del rischio geomorfologico, comprensiva dell'ultimo aggiornamento puntuale non emergono fenomeni di pericolosità circostante. Dall'esame della carta tecnica è possibile individuare zone di contenuta pericolosità circostanti le aree di intervento. Dall'aggiornamento della relazione l'attività di rischio e pericolosità del dissesto non investe l'area del sito di intervento. In conclusione tutta l'area di insediamento dell' intervento, non presenta elementi di dissesto geomorfologico e/o di pericolosità o rischio geomorfologico.

Il Piano paesaggistico provinciale



Il Piano Paesaggistico è stato approvato con D.A. n. 1346 del 05/04/2016, pubblicato nella GURS parte I – suppl. ordinario n.20 del 13/05/2016 – ambiti n. 15-16-17, ricadenti nella provincia di Ragusa; l'area interessata ricade in zona 10b (paesaggio costiero edificato di Sampieri e Marina di Modica) con livello di tutela 1.

La Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa in data 25/06/2012 prot. 1987 ha rilasciato parere che così recita: << viste le norme di attuazione Paesaggio locale 10 "Scicli", l'intervento ricade nei sottopaesaggi denominati 10b Paesaggio costiero edificato di Sampieri e Marina di Modica livello di tutela 2, si esprime parere favorevole>>.

Studio agro forestale comunale

Per quanto attiene alla natura dei suoli di cui si è già riferito si rimarca lo scarso valore agricolo dei lotti su cui il programma interviene con nuova edificazione. Essi sono rappresentati da seminativi semplici, già da lungo tempo abbandonati per effetto della spinta edificatoria e delle crescenti limitazioni alla razionale organizzazione produttiva per la vicinanza del centro abitato. La flora presente è di sostituzione o infestante per la scarsità e competitività delle specie sviluppatesi in un ambiente pedologicamente asfittico. Come già ribadito nessun effetto potrà essere notato sugli equilibri di un ecosistema nei fatti già assente nei lotti di intervento. Per quanto attiene poi alla qualità complessiva del sito si rimarca come le sistemazioni a verde previste sia per le opere di edilizia, sia per le opere infrastrutturali di riqualificazione urbana, abbinate migliorerà il complesso delle superfici a verde e con l'inserimento di specie arboree idonee e di superfici "governate" a verde migliorerà il complesso della qualità dell'area e le condizioni di vita di ampie fasce di popolazione, specie nelle prime classi di età

5) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA'

AMBIENTALE

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana* (PAI).

Le analisi pianificatorie condotte, per studiare e verificare i possibili impatti derivanti dall'attuazione della proposta di programma hanno permesso di verificare la **non sussistenza** di alcun impatto dannoso sull'ambiente e sul paesaggio circostante.

6) POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

L'intervento complessivo di riqualificazione del comparto Cr(10.2bc) NON interferisce in alcun modo con il mantenimento della **biodiversità** complessiva. Esso si sviluppa all'interno di un perimetro urbano e interessa suoli sabbiosi di scarsa valenza agricola in stato di abbandono da lungo tempo. Tali superfici non presentano alcun tipo di essenza floristica di pregio, essendosi generata all'interno delle stesse una flora di sostituzione infestante di alcuna valenza agraria o botanica. Il riassetto delle aree e la creazione di aree verdi, migliorano la qualità dell'aria. La sistemazione esterna delle aree edificate, infine, contribuisce con la cura a cui le stesse sono assoggettate, a migliorare il deflusso delle acque impedendone il ruscellamento attuale, causato dai lunghi anni di abbandono dei lotti e, per gli accorgimenti architettonici adottati di cui si tratterà di seguito, consentirà il recupero delle acque e un diminuito consumo complessivo. Nel complesso l'intervento non riduce la superficie agricola, poiché le aree interessate tali non sono da numerosi anni. Evidenti sono poi gli effetti sociali dell'intervento, insiti già negli obiettivi del programma costruttivo. Vista la distanza delle aree protette nessun effetto significativo si manifesterà sul complesso delle interrelazioni ecologiche del sistema ambiente. I benefici più significativi saranno espletati nei confronti della popolazione residente già nel medio periodo. La tutela degli edifici esistenti in genere non subirà influenze di alcun tipo. Anche i paesaggi sotto attuale tutela non risultano interessati da elementi di pressione vista la distanza e il fraporsi, tra gli interventi previsti e i rispettivi siti, di notevoli spazi già totalmente urbanizzati.

7) CONCLUSIONE

Premesso che:

- le aree oggetto della" proposta di Programma" non risultano interessate da nessun dissesto;
- la proposta di Programma comporta un aumento contenuto del carico urbanistico;
- le previsioni del Programma consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;
- saranno realizzate aree a verde pubblico e aree a verde attrezzato reso possibile dalla identificazione degli standard urbanistici previsti dal Programma convenzionato;
- che i lotti saranno facilmente accessibili da strada interna collegata alla S.P. n° 65;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita **dall'Autorità Procedente** Comune di Scicli e i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che

il progetto del programma costruttivo di n° 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata- sovvenzionata L. 457/78 comparto C.R. (10.2bc) del P.R.G. vigente in località frazione di cava D'Aliga del Comune di Sicli ditta coop. edilizia " Soraya" sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:

che venga rilasciato parere ai sensi dell'art. 146 Codice Beni Culturali e del Paesaggio Dlgs n.42 del 22/01/2004 dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, alla scadenza del citato parere del 25/06/2012 prot. 1987, considerato che ha validità per 5 anni;

che venga rilasciato parere ai sensi dell'art. 13 legge 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa sulla compatibilità geomorfologica del Programma Costruttivo;

che venga eseguita la verifica idraulica delle acque bianche provenienti dalla lottizzazione con la fognatura comunale, al fine di capire la compatibilità idraulica con questi nuovi apporti.. Qualora non fosse verificata tale compatibilità dovranno essere realizzati dei pozzi disperdenti, opportunamente dimensionati, all'interno dello stesso lotto per lo smaltimento delle acque provenienti dalle aree impermeabili.

Durante le operazioni di cantiere:

-limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;

-realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;

-mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;

-limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;

-usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;

-riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;

nella realizzazione dei lotti edificabili:

limitare le superfici impermeabilizzate;

-utilizzare anche energia rinnovabile e materiale per il miglioramento energetico degli edifici che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente;

Il presente parere è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a codesta Commissione. Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, inoltre l'Autorità



Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

L'Autorità Procedente dovrà mettere, infine, in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

Firme

Handwritten signature in blue ink, possibly including the name "Pochey" and "Huber".

